

dalla “grande mela” all’europa: la cimice dei letti “spaventa” il mondo intero

di Simone Finotti

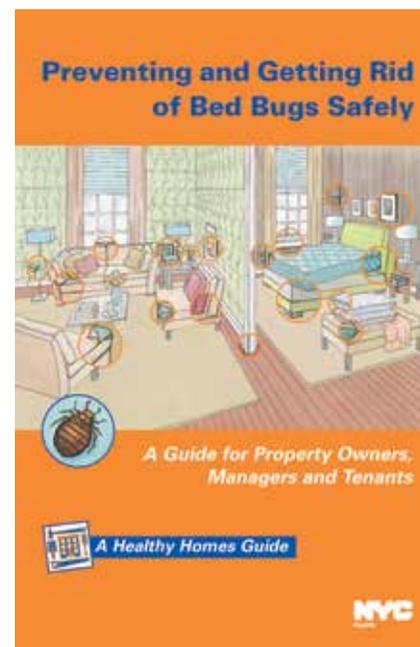
Le cimici dei letti stanno rifacendo la loro comparsa anche nel mondo occidentale, e gli hotel sono tra i luoghi d'elezione. Per questo l'attenzione non è mai troppa. Tra le guide su come agire, si segnala un opuscolo realizzato di recente dalla città di New York, e scaricabile in italiano da internet.

In hotel... più in guardia che mai!

In hotel, più che altrove, vale la pena stare in guardia: infatti, nell'era internet, spesso basta un'infestazione, o anche solo una segnalazione un po' decisa, per innescare un tam tam non certo lusinghiero. E non si creda che certe cose accadano soltanto... nei letti del vicino: chiunque può avere bisogno di un intervento speciale per eliminare un'infestazione della nostra scomoda amica. Ecco la casistica tipica: una mattina ci si sveglia con una puntura al braccio e non è il solito il morso da insetto: è diverso, è più fastidioso, e dà luogo a un eritema locale pruriginoso. Ma chi è il responsabile? Si tratta di un piccolo insetto ematofago, insignificante a prima vista, ma una vera piaga per chi si concede qualche ora di riposo. Appartiene alla famiglia delle *cimicidae* e parassita preferenzialmente l'uomo, senza disdegnare animali domestici, roditori, conigli, pipistrelli e uccelli. E se in origine la sua presenza nel mondo occidentale era limitata ad ambienti molto trasandati e sporchi, oggi l'esponenziale aumento del numero dei viaggi l'ha, di fatto, introdotto anche negli ambienti più curati.

Una guida “newyorkese” contro un problema ormai globale

D'accordo, a parole sembra facile... ma in pratica? La pratica è tutt'altra cosa, ma chi è in cerca di una guida facile, snella e chiara oggi può contare nientemeno che... sul Comune di New York! Nella Grande Mela, infatti, il problema è particolarmente sentito, tanto che sotto l'amministrazione del sindaco appena uscito di carica, **Michael Bloomberg**, è stata pubblicata in varie lingue (anche in italiano) una praticissima guida alla “Prevenzione ed eliminazione sicure della cimice dei letti. Guida per



proprietari, amministratori e inquilini di immobili” (scaricabile al link: <http://www.nyc.gov/html/doh/downloads/pdf/vector/bed-bug-guide-it.pdf>), che parte dalla seguente premessa: *le infestazioni di cimici dei letti sono sempre più diffuse nella città di New York. [...] si possono adottare alcune misure preventive. Nel caso in cui siano presenti cimici dei letti, si possono controllare in modo sicuro. La presente guida vi aiuterà a: conoscere meglio le cimici dei letti e come si sviluppano; prevenire un'infestazione di cimici dei letti; eliminare in modo sicuro le cimici dei letti se sono presenti; scegliere e collaborare con uno specialista di disinfestazione*. Si entra poi nel vivo, con le indicazioni su come riconoscere l'insetto.

Un identikit dell'insetto

Come ogni “wanted” che si rispetti, anche la cimice dei letti, per essere identificata e riconosciuta, ha bisogno del suo identikit. Ed ecco come si presenta: le cimici adulte

38
GSA
FEBBRAIO
2014

Esemplari di *Cimex lectularius*



II> Alcuni preziosi consigli pratici

Si sa, prevenire è meglio che curare. Ecco perché la guida made in Usa, dopo aver esaminato quali sono i punti preferiti in cui si annidano e proliferano le cimici dei letti, passa a dare indicazioni pratiche su come prevenire il verificarsi (o il ri-verificarsi) del problema. Vale per le abitazioni private ma anche, naturalmente, per hotel e collettività in generale. Innanzitutto occorre eliminare gli ingombri per ridurre gli spazi in cui le cimici dei letti si possono nascondere. Poi bisogna pulire escrementi, uova, macchie di sangue e cimici morte con acqua calda e sapone, lavare la biancheria macchiata a 60 °C e farla asciugare a temperatura massima per 20 min. Passare l'aspirapolvere ogni giorno su moquette, tappeti, pavimenti, telai dei letti, mobili, fessure e crepe, usando la spazzola e gli strumenti per le fessure. Svuotare l'aspirapolvere o sigillare e gettare i sacchetti dopo ogni uso. Ancora: racchiudere materassi e reti contaminati in una copertura che porti la dicitura "antiallergico", "anti-acaro" o "per cimici dei letti" per almeno un anno, quindi controllare periodicamente la presenza di scuciture o aperture e ripararle subito.



Il corpo gonfio indica che è stato effettuato un pasto di sangue

sono di colore bruno rossiccio, con un corpo lucido e appiattito ma di forma ovale, non più grande di 5-7 mm: corazzate da un'armatura boccale pronta a mordere e succhiare il sangue, piccole antenne piantate sul capo e due ali abbozzate sulla schiena. Questa strana forma ha, a quanto sembra, una spiegazione "evolutiva". Originariamente, infatti, questi insetti erano in grado di volare e procurarsi il cibo; solo dopo aver perso tale funzionalità hanno ripiegato sul sangue umano come nutrimento. Le cimici dei letti attraversano tre stadi di sviluppo: uovo, ninfa, forma adulta. Le uova misurano circa 1 mm: sono biancastre e generalmente si tro-

vano su superfici rugose, forse perché più protette. Una cimice femmina depone da 1 a 5 uova per giorno (5-7 alla settimana) nell'arco di 2 o 3 mesi, dando alla luce un totale di 200-500 figli in una vita. Il tempo necessario per la maturazione delle uova dipende, in buona sostanza, dalla temperatura ambientale: generalmente si schiudono dopo 10 giorni dalla deposizione in ambienti con una temperatura di 20°C e di 4-5 giorni a 35°C; sopra i 37° C, invece, le uova non riescono a schiudersi e perdono vitalità entro tre mesi. Le cimici raggiungono la crescita completa nell'arco di 2-4 mesi e possono vivere fino a un anno. Le cimici dei letti sono



Gioco di Squadra

Da più di 40 anni ARIX è sinonimo di pulito, di affidabilità e innovazione e con le acquisizioni di Brozzi e Tonkita ha rafforzato ulteriormente la leadership nel mercato del Cleaning, integrando ed accrescendo l'offerta e il servizio con capacità industriali tra le più importanti in Europa. Sinergia, forze convergenti, visione strategica condivisa, i valori tipici di un gioco di squadra per eccellenza come il Rugby sono comuni alla mission delle aziende del Gruppo ARIX e all'impegno quotidiano degli operatori nel misurarsi con le esigenze specifiche e le dinamiche competitive delle Pulizie Professionali. Per questo "Arix Professional" è il partner ideale della vostra squadra: ristorazione, alberghi, comunità e industria.



Linea Scope • Linea Strumenti di pulizia • Linea Panni
Linea Abrasivi e Spugne • Linea Guanti • Linea Dischi Abrasivi



ARIX S.p.A. DIVISIONE PROFESSIONAL
V.le Europa, 23 - 46019 Viadana (MN) Italy
Tel. +39 0375 832.111
Fax +39 0375 780304
www.arix.it
E-mail: professional@arix.it

Azienda Certificata
QUALITY SYSTEM
ISO 9001
CERTIFIED



MAIN SPONSOR
VIADANA RUGBY TEAM

II> Qualche accorgimento strutturale

E' opportuno riparare le crepe nell'intonaco, riparare o togliere la carta da parati scollata e avvitare saldamente le piastre degli interruttori della luce, inoltre applicare materiale sigillante per chiudere fessure e giunture nei battiscopa e negli spazi di mensole o armadietti. Quando, infine, occorre liberarsi di oggetti e biancheria infestati? Di solito non è necessario gettare mobili o biancheria da letto al primo segno di presenza di cimici dei letti. Pulirli e chiuderli in sacchetti o custodie è spesso sufficiente. Le reti dei materassi devono essere eliminate solo se non possono essere coperte e sono piene di insetti. Nel caso si debbano gettare oggetti, è opportuno avvolgerli in fogli di pellicola o riporli in sacchi di plastica ben chiusi, con il cartello "infestati dalle cimici dei letti". E per gli oggetti che non si vogliono gettare, conservarli in un magazzino fino a quando le cimici non saranno state completamente eliminate e controllarli prima di rimetterli in uso.



Le cimici giovani sono di colore più chiaro

particolarmente attive mentre noi dormiamo. Strisciano sulla pelle scoperta, inoculano una sostanza leggermente anestetica e succhiano una piccola quantità di sangue. Una buona notizia è che, allo stato attuale delle conoscenze, non vi è notizia che le cimici dei letti portino malattie. Ciò non toglie, però, che le loro punture risultino particolarmente fastidiose, e possano causare molto prurito e irritazione. In genere i ponfi guariscono in pochi giorni, ma in alcuni rari casi possono durare per diverse settimane. Normalmente è sufficiente usare una pomata contro il prurito, ma se le punture diventano infette ci si deve rivolgere al medico. Un aspetto che si sta rivelando non irrilevante è squisitamente psicologico: la preoccupazione di essere punti spesso può provocare insonnia, con conseguenze sul proprio benes-

sere, e così una risposta efficiente e adeguata alla presenza delle cimici aiuta a tenere sotto controllo l'ansia.

Ecco cosa fare

E' opportuno dunque, secondo la guida newyorkese, controllare accuratamente la presenza di cimici, macchie di sangue, escrementi e uova (una torcia elettrica e una lente di ingrandimento saranno utili), tenendo presente che la distanza che normalmente copre una cimice va dai 3 ai 6 metri. Può rivelarsi utile anche, sia per i privati, sia (e soprattutto) per i gestori di strutture ricettive, tenere un registro aggiornato con i risultati dei rilevamenti. Tra gli indicatori più comuni della presenza dell'animale c'è il caratteristico odore acre, frutto delle loro secrezioni ghiandolari; la presenza delle loro feci sotto forma di macchioline brune visibili su cuscini, lenzuola e pavimenti, o direttamente l'insetto morto. Quest'evidenza di prove è, naturalmente, direttamente proporzionale all'entità dell'infestazione, che lungi dall'essere al primo stadio, è già fortemente radicata e richiede l'intervento di disinfestatori specializzati.

In caso di infestazione

Appunto: nel caso malaugurato in cui sia in atto un'infestazione, come si deve procedere? In caso di infestazione accertata o presunta, il disinfestatore deve partire già con le idee chiare: nel caso delle cimici dei letti non è prevista una procedu-

ra di contenimento dell'infestazione, perché l'unica forma gradita al cliente è l'eradicamento completo del problema che, naturalmente, non può essere conseguito in un solo trattamento. Per questo è importante disciplinare e codificare le fasi dell'intervento per non complicare ulteriormente la situazione. Fondamentale è il processo ispettivo al fine di individuare le proporzioni del problema. I tentativi maldestri di intervento, in cui si cerca di ammazzare l'animale a colpi di insetticida, potrebbero infatti risultare controproducenti, espandendo l'infestazione invece di contenerla. Molti insetticidi, infatti, hanno solo un effetto di lavaggio e detersione che non implica necessariamente l'eliminazione dell'infestante o delle sue uova. È in quest'ottica che diventa essenziale il monitoraggio costante durante il programma operativo, dacché un controllo inadeguato porta spesso alla diffusione dell'infestazione.

Niente guerra aperta... al materasso

Quando si parla di cimice dei letti, bisogna innanzitutto, dunque, armarsi di tanta sana... pazienza. La pazienza, si dice, è la virtù dei forti (e dei professionisti), e la fretta, al contrario, è cattiva consigliera: sarebbe infatti controproducente dichiarare guerra aperta al materasso o sfidare le tende all'ultimo sangue. Un esempio tagliato sull'hotel: mai trattare il lunedì il materasso, il martedì l'armadio, il merco-

40
GSA
FEBBRAIO
2014

Cimici di letti
su stoffa di lino



ledì gli anfratti della camera “incriminata”, perché ciò porterebbe alla dispersione dell’insetto anche nelle camere vicine. Occorrerà come minimo una seconda visita o anche più d’una ed un sopralluogo finale per accertare il successo del trattamento. Per quanto riguarda gli attrezzi è auspicabile procedere con un’attrezzatura ridotta al minimo, per evitare di estendere l’infestazione durante il trasporto dell’attrezzatura. Ogni oggetto va poggiato su porzioni di territorio pre-ispezionato e, naturalmente, mai sui letti della camera infestata. Il disinfestatore procederà poi ad ispezionare i materassi, facendo attenzione più alle zone buie che a quelle esposte alla luce: cuciture, bottoni, etichette sono nicchie perfette per le cimici che preferiscono rifugiarsi alla base del letto piuttosto che sulla superficie. Altro punto di anidamento strategico sono i buchi di viti e bulloni, che andranno accuratamente svitati e controllati. Una volta ispezionato il letto, si potrà passare alle zone limitrofe: struttura, testata, cassettoni, guardaroba e tutto il mobilio (soprattutto se contiene valigie). Nulla dovrà sfuggire all’occhio attento del disinfestatore.

La seconda fase del trattamento: cimici, addio!

Sulla base delle informazioni collezionate durante il sopralluogo, si procede alla seconda fase di pulizia, smontaggio e primo trattamento. Ed anche per la raccolta dei reperi infestati vanno seguiti criteri di igiene rigorosissimi: tutto ciò che viene rimosso dalla stanza deve essere sigillato in sacchi di plastica prima di essere allontanato dall’infestazione e andrebbe comunque trattato prima di un’eventuale eliminazione. Per la rimozione delle cimici, il disinfestatore dovrà utilizzare aspirapolveri rigorosamente dotate di sacco contenitore e nastri adesivi per poter sigillare il “raccolto” prima di svuotarlo in sacchi di plastica e sigillarlo. Naturalmente anche le stesse attrezzature dovrebbero rimanere ben sigillate nella plastica nei periodi di distanza tra i vari sopralluoghi. Il contenuto raccolto nei sacchi non deve esser buttato nel cassonetto bensì bruciato. Caldo, vapore e freddo posso-

no contribuire sia all’eliminazione del focolaio che come misure preventive. Per il trattamento a vapore si dovrebbe cominciare con il materasso per poi procedere con l’aiuto di un augello nelle varie fessure potenzialmente infestate: tra i limiti del sistema si evidenzia che, essendo a base d’ac-

qua non si possono trattare i punti di corrente, che sono ottimi rifugi per le cimici. Procedendo con ordine, codificando e disciplinando a dovere le fasi dell’intervento il disinfestatore eradicherà senza problemi l’infestazione, scomodando l’ospite indesiderato una volta per tutte.

Sistemi di prodotti professionali
per una perfetta igiene,
pulizia e manutenzione

KIEHL
die saubere Lösung

Linee di prodotti KIEHL per tutti, innovativi, completi e perfetti per ogni esigenza!

KIEHL è il produttore di sistemi professionali ad alte prestazioni. Il prodotto perfetto per la pulizia e la cura dell’igiene.



Per tutte le necessità di pulizia professionale e di business, dagli edifici al lavaggio di veicoli con sistemi meccanici ed autolavaggi. Linee di prodotti KIEHL per tutti per fornire prodotti innovativi e garantire un’elevata prestazione con la qualità KIEHL.



Johannes KIEHL KG
Robert-Bosch-Straße 9
D-85235 Odolzhausen
Tel. +49 (0) 8134 / 93 05-0
Fax +49 (0) 8134 / 84 66
info@kiesel-group.com

KIEHL Italia s.r.l.
via Michelangelo 29
I-16036 Avigno (GE)
Tel. +39 0185 730 008
Fax +39 0185 730 214
info@kiesel.it

KIEHL Svizzera AG
St. Dionys-Str. 33
CH-8645 Jona
Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
Fax +41 (0) 55 / 254 74 75
ch@kiesel-group.com

